

“The italian people made us smile in Gaza” (Gli italiani e le italiane ci hanno fatto sorridere), [ha scritto la giornalista Eman Abu-Zayed in un articolo su Al Jazeera, che racconta l'emozione di scoprire i video delle proteste dall'Italia in solidarietà con Gaza.](#)

Più di due milioni in oltre cento piazze: l'Italia si ferma per Gaza!!!

Le tante mobilitazioni senza sosta da settimane ha trovato il suo culmine con lo sciopero generale della CGIL e dei sindacati extra confederali il 03 ottobre che hanno coinvolto più di 2 milioni di persone in oltre 100 città italiane ***in difesa di Flotilla, dei valori umani, per il diritto internazionale per fermare il genocidio e a sostegno della popolazione di Gaza.***



Tutto questo nonostante i diversi tentativi non solo di sminuire il suo significato ma anche il palese boicottaggio del governo nell'aver dichiarata la "illegittimità" per mancato preavviso (L.146/90) oltre alle provocazioni del Presidente del Consiglio Meloni sul lungo fine settimana. Certamente non abbiamo fermato la

guerra e la barbarie ma abbiamo dimostrato che l'indifferenza dei singoli cavalcata da chi governa fabbriche e potere economico e politico non batte la coscienza delle masse! I primi granelli di sabbia nell'ingranaggio. E sicuramente non ci accontentiamo [la revoca fatta dal governo italiano di una licenza di export armi verso Israele.](#) Il pressing continua, non ci condiziona l'ennesimo coniglio dal cilindro per pulirsi la coscienza, il piano di pace (invitiamo a non farsi illusioni è il classico progetto di tipo neocoloniale) potrà fermare qualche bomba oggi ma non lo sterminio! Si continua a morire sotto le bombe, Si continua ad essere cacciati dalla Cis Giordania... Sotto questo sistema di economia di rapina, il capitalismo, non ci sarà mai pace!



Anche nel nostro settore, trasporto delle merci, l'azienda UPS ([il cui titolo è stato declassato in queste settimane perdendo il 30% del valore su base annua](#)) ha goduto per decenni di una grande crescita economica che inizierà a segnare una precipitosa crisi perché l'arroganza dei padroni del mondo non si fermerà alle crisi climatiche, ai dazi, al razzismo, al militarismo ma distruggeranno definitivamente i servizi sociali, sanitari ed educativi prima di portarci alla distruzione dell'umanità ... Solo noi possiamo fermare la barbarie!